

SONO STATI GLI ALIENI?

42° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA



42° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA
Attorno al Museo

STANCA DI GUERRA

reading tratto dall'omonimo spettacolo del 1996

con Lella Costa

regia di Gabriele Vacis

Mercoledì 27 luglio 2022 ore 21.15

Parco della Zucca, spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica

Che faccia si deve fare quando si prova ad affrontare un argomento così grande e terribile come la guerra? Che poi non si sa neanche bene dove, come, quando, perché sia cominciata. Forse all'inizio è stata anche una faccenda relativamente semplice, una roba tipo: "Tu hai la caverna più calda, la donna più pelosa, la ruota più rotonda. Io ho la clava più grossa: te la spacco sulla testa, così mi prendo quello che mi piace". Rozzo, ma mica poi tanto. Sembra sempre che ci sia qualcosa per cui è indispensabile farla, la guerra, che sia la libertà, la giustizia, l'onore, le proprie idee.

Ma cosa c'è dentro la guerra, che la rende così terribile, invincibile e insieme imprescindibile?

Qua e là nel mondo qualcuno ha cominciato a rendersi conto che non si poteva andare avanti così, perché gli orrori della guerra diventavano sempre più orrori, non se ne veniva a capo e bisognava smettere; e allora è cominciata la denuncia contro la guerra fatta più che altro di dati, di cifre, di elenchi: gli elenchi delle vittime, dei deportati, degli internati, dei torturati, delle nefandezze della guerra, elenchi che andavano continuamente aggiornati con notizie di prima mano. Interviste sui campi di battaglia, diari dei soldati in trincea, fotografie della guerra, telecamere sulla guerra, cineprese sulla guerra, la fiction sulla guerra...

Però niente di tutto questo è servito a farla finire la guerra.

Lella Costa

Dopo gli studi in lettere e il diploma all'Accademia dei Filodrammatici, Lella Costa esordisce a teatro nel 1980 con il monologo *Repertorio, cioè l'orfana e il reggicalze*. È l'inizio di un percorso che la porta a frequentare autori contemporanei, a lavorare in radio, ad avvicinarsi al teatro-cabaret e a divenire una delle più rinomate attrici italiane. Nel 1987 debutta con *Adlib*, monologo che segna anche l'inizio della sua attività di autrice. Seguiranno *Coincidenze*, *Malsottile*, *Magoni* (con le musiche originali di Ivano Fossati), *La daga nel Loden*, *Stanca di guerra* (scritto in collaborazione con Alessandro Baricco), *Un'altra storia* (con la regia di Gabriele Vacis), *Precise parole* e *Traviata*, sempre con la regia di Vacis.

Negli anni Duemila, Lella Costa torna a calcare il palcoscenico dei grandi teatri italiani con *Alice. Una meraviglia di paese*, *Amleto* e *Ragazze. Nelle lande scoperchiate del fuori*, spettacoli che si avvalgono della

1

ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA



MUSEO PER LA MEMORIA DI USTICA

Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

bologna
MUSEI
per la MEMORIA
di USTICA

Comune
di Bologna

CITTÀ METROPOLITANA
DI BOLOGNA

BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC

Bologna
Estate

Con il patrocinio di



Main media partner



Main sponsor



Si ringrazia



Progetti realizzati in collaborazione con



SONO STATI GLI ALIENI?

42° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA



regia di Giorgio Gallione e delle musiche di Stefano Bollani. Nella pièce *Arie* (2011) conferma la sua predilezione per il monologo, mentre nel 2014 recita insieme a Paolo Calabresi nella commedia per quattro personaggi *Nuda proprietà*, scritta da Lidia Ravera e diretta da Emanuela Giordano. Insieme a Massimo Cirri e Giorgio Gallione è co-autrice di molti degli spettacoli da lei interpretati. Negli ultimi anni, è stata tra le protagoniste di *Ferite a morte*, spettacolo pluripremiato sulla questione attualissima della violenza di genere e sul femminicidio.

All'attività teatrale affianca da anni anche diverse e significative partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive; nello stesso tempo porta avanti un costante impegno civile. È del 2015 il sodalizio artistico con Marco Baliani con il quale ha scritto e interpretato *HUMAN*, spettacolo teatrale nato dall'urgenza di interrogarsi sul senso profondo del migrare.

Nel 2017 ha condotto lo speciale tv *Mariangela!* (Rai Cultura), dedicato alla vita e alla carriera di Mariangela Melato.

Recentemente Lella Costa è tornata a confrontarsi con l'opera teatrale-musicale *Traviata l'Intelligenza del cuore* scritta con Gabriele Vacis, che rende omaggio a tutte le "traviate" del mondo, dalla Signora delle Camelie alle ragazze di strada, indagando con grazia e ironia la tematica femminile, che torna anche nello spettacolo *Questioni di cuore* in cui la Costa dà voce alle "lettere del cuore" di Natalia Aspesi. Un viaggio attraverso la vita sentimentale e sessuale degli italiani nel corso degli ultimi trent'anni. I tradimenti, le trasgressioni, le paure, i pregiudizi. Migliaia di storie intorno all'amore e alla passione che, incredibilmente, non cambiano con il passare dei decenni e l'evoluzione del costume.

Debutta nel 2019 con *La parola giusta* con la regia di Gabriele Vacis, nel gennaio 2020 con *Se non posso ballare... non è la mia rivoluzione* con la regia di Serena Sinigaglia, ispirato a *Il Catalogo delle donne valorose* di Serena Dandini e nel 2020 con *La vedova Socrate* di Franca Valeri, regia di Stefania Bonfadelli e a giugno 2021 con *Intelletto d'amore. Dante e le donne*, con la regia di Gabriele Vacis.

È componente del CdA dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

ASSOCIAZIONE PARENTI
DELLE VITTIME
DELLA STRAGE DI USTICA
BOLOGNA



MUSEO PER LA MEMORIA DI USTICA

